

UN ACCORDO SODDISFACENTE RAGGIUNTO DOPO TRE ANNI DI TRATTATIVE

# Le funzioni delle commissioni interne rafforzate nel regolamento firmato ieri

**Dichiarazioni di Bitossi - Garanzie contro le rappresaglie padronali - Stabiliti il metodo di elezione e i criteri di rappresentatività dei lavoratori - La questione del premio alle minoranze**

I rappresentanti delle confederazioni dei lavoratori (Biotosi, Lizzadro e Lama per la CGIL) e quelli degli industriali (Lizzadro e Lama per la Cisl) hanno firmato ieri sera nella sede della Confindustria, dopo tre anni di trattative, il nuovo testo del regolamento sul metodo di elezione delle commissioni interne.

Il regolamento, che pubblicheremo ampiamente domani, consta di due parti, una normativa che stabilisce i diritti e le prerogative dei membri delle commissioni interne, e una che regola la composizione delle commissioni interne, il sistema elettorale e la rappresentanza delle varie correnti. L'importanza del documento firmato ieri sera consiste in primo luogo in una piena rivalutazione del prestigio e dell'autorità delle commissioni interne, messa in forse da numerosi accordi industriali dati che il vecchio accordo era scaduto nel 1949.

In secondo luogo il nuovo regolamento introduce importanti innovazioni sia dal punto di vista normativo, prevedendo una serie di garanzie contro le rappresaglie, sia per quanto riguarda le elezioni. A questo proposito è da no-

lare che — mentre rimangono confermate le vecchie disposizioni che prevedono un delegato di fabbrica per aziende con meno di 40 lavoratori, un C. I. di 3 membri per aziende con meno di 175 lavoratori, un C. I. di 5 membri per aziende con meno di 500 lavoratori e così via — e mentre riconferma il criterio della proporzionalità pura e del voto diretto e segreto — sono state stabilite innovazioni per le aziende con un numero di dipendenti variabile fra 140 e 175.

Si trattava infatti di ovviare all'inconveniente che si riscontrava nel passato quando una

corrente che avesse raccolto la maggioranza assoluta dei voti complessivi dei lavoratori restava in minoranza nella C. I. poichè dei tre seggi uno andava alla corrente maggioritaria degli operai, il secondo alla corrente minoritaria degli operai e il terzo alla corrente maggioritaria degli impiegati; e quest'ultima corrente poteva essere appunto risultata in minoranza nel complesso dei voti. L'attuale sistema corregge in parte questo grave inconveniente concedendo due voti al rappresentante della maggioranza degli operai.

Questa soluzione è stata fruit-

to di un compromesso fra i rappresentanti della CGIL, i quali chiedevano un sistema che garantisse una rappresentanza effettivamente proporzionale, e i rappresentanti della Cisl, e dell'Uil, i quali si battevano per la conservazione del vecchio e antidemocratico sistema col quale la minoranza si trasformava in maggioranza.

Sul significato dell'accordo raggiunto abbiamo ritenuto opportuno avvertire il compagno Renato Bitossi, segretario della CGIL, che ha partecipato alle intense trattative per chiarire il suo parere. Egli ha così risposto:

«Con la firma del nuovo accordo per la regolamentazione sui compiti delle Commissioni interne si viene normalizzando una situazione che da lungo tempo era non chiara. Infatti, nonostante che la Confindustria avesse dichiarato che il vecchio accordo era scaduto, ad eccezione degli articoli concernenti i licenziamenti individuali e collettivi, una forte aliquota di industriali dimostrava voler riconoscere l'istituto delle Commissioni interne.

«Con l'accordo oggi firmato,

le Commissioni interne vengono mantenute quali organi di difesa degli interessi dei lavoratori e le garanzie contro le rappresaglie nella elezione delle loro mandati.

«Nel suo complesso — ha proseguito il compagno Bitossi — il nuovo accordo è soddisfacente, specie dalla parte che riguarda i compiti delle Commissioni interne. Sono stati precisati alcuni aspetti che erano stati sempre oggetto di contestazioni da alcuni industriali anche quando si era in forma che nella sostanza, la parte completamente nuova è quella che concerne il regolamento elettorale delle Commissioni interne.

«La nuova regolamentazione invece stabilisce dettagliatamente le modalità da seguire per il rinnovo delle Commissioni interne, regolamentazione che ha dato luogo a lunghissime discussioni anche fra le organizzazioni dei lavoratori in quanto, malgrado che si è ribadito che il sistema elettorale era quello di elezione pura, i rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali, richiamandosi alla vecchia regolamentazione attuata nel periodo dell'unità sindacale, hanno sostenuto di mantenere la situazione di fatto oggi esistente nella quale viene concesso un premio alle minoranze.

Tanto frastuono non è stato sollevato a caso, e più di un fatto significativo è venuto a dimostrare che quello che più di tutto ha contribuito a dar luogo a incrinature e polemiche interminabili, è stato proprio il sistema di elezione delle Commissioni interne.

«Abbiamo superato — ha detto ancora Bitossi — anche questo problema, in quanto la CGIL piuttosto che rimandare a tempo indeterminato la soluzione del problema, ha preferito accettare una soluzione di compromesso che, se anche migliorava la situazione di fatto, manteneva il premio alle minoranze.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

PER VIOLAZIONE DELLA LEGGE ELETTORALE

# Denunciati all'A. G. i vescovi marchigiani

**ANCONA. 8. — I vescovi marchigiani hanno diffuso nei giorni scorsi una loro «comunicazione» in cui si ingiunge ai fedeli di «non dare il voto a partiti che si basano sulla teoria marxista materialista e anticristiana» e «a favore di quel partito che ispirano ai principi cristiani».**

Questo per non incorrere in gravi responsabilità «spirituali» o addirittura «per non essersi traditi».

Contro questa massiccia azione, che contrasta con le disposizioni di legge, quattro parlamentari comunisti, Umberto Massola, Luigi Ruggeri, Enzo Capozzola e Aristodemano Manca hanno presentato in data 6 corrente un'interrogazione alla Repubblica di Ancona, un esposto in cui si chiede che venga promossa azione penale contro i violatori dell'articolo 71 del Testo Unico delle leggi per le elezioni.

Nel Lazio è stato denunciato il vescovo della Diocesi di Montefiascone, Acquapendente.

L'Osservatore Romano fondendo il sacro col profano, continua a scandalizzarsi perché i cittadini italiani chiedono che le leggi vengano rispettate. Si calmi. Una volta che l'Osservatore Romano riuscirà a far approvare una legge che permetterà al vescovo di trasformare le libere competizioni politiche ed elettorali in lotte religiose le denunce all'A. G. non ci saranno più. Ma poiché tale legge, istituita, ancora non è stata approvata, fino a quando i membri del clero interverranno nella campagna elettorale violando l'attuale legge, essi, con buona pace dell'Osservatore Romano, saranno sempre denunciati.

# Vibrata protesta

**— I FORCHETTONI D.C. Vogliamo che il ribelle Viola sia severamente punito!**

NELLA CITTA' DI DOZZA, IL MIGLIORE SINDACO D'ITALIA

# Bologna resta la dotta anche pei manifesti elettorali

Tutti i partiti sono soddisfatti della serena politica del Comune democratico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**BOLOGNA. 8. —** Di Bologna molto si è parlato nei giorni scorsi, sulla stampa nazionale, quotidiana e periodica come di una città in cui sia particolarmente accesa la lotta elettorale e soprattutto la «battaglia dei manifesti» fra i partiti in lotta.

Tanto frastuono non è stato sollevato a caso, e più di un fatto significativo è venuto a dimostrare che quello che più di tutto ha contribuito a dar luogo a incrinature e polemiche interminabili, è stato proprio il sistema di elezione delle Commissioni interne.

«Abbiamo superato — ha detto ancora Bitossi — anche questo problema, in quanto la CGIL piuttosto che rimandare a tempo indeterminato la soluzione del problema, ha preferito accettare una soluzione di compromesso che, se anche migliorava la situazione di fatto, manteneva il premio alle minoranze.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

**BOLOGNA. 8. —** Di Bologna molto si è parlato nei giorni scorsi, sulla stampa nazionale, quotidiana e periodica come di una città in cui sia particolarmente accesa la lotta elettorale e soprattutto la «battaglia dei manifesti» fra i partiti in lotta.

Tanto frastuono non è stato sollevato a caso, e più di un fatto significativo è venuto a dimostrare che quello che più di tutto ha contribuito a dar luogo a incrinature e polemiche interminabili, è stato proprio il sistema di elezione delle Commissioni interne.

«Abbiamo superato — ha detto ancora Bitossi — anche questo problema, in quanto la CGIL piuttosto che rimandare a tempo indeterminato la soluzione del problema, ha preferito accettare una soluzione di compromesso che, se anche migliorava la situazione di fatto, manteneva il premio alle minoranze.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai lavoratori, nelle Commissioni interne, il riconoscimento dei loro compiti e delle loro prerogative padronali, il prestigio e l'autorità necessaria per l'esecuzione dei loro compiti.

«Il nuovo regolamento, infine, è stato approvato all'unanimità da tutti i lavoratori dell'azienda.

«Penso pur tuttavia che l'accordo firmato — ha concluso Bitossi — avrà conseguenze benefiche nelle aziende perché restituisce ai